

COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

Cod. Fiscale 00409830189

Via Cavour n° 18

C.A.P. 27039



Tel. 0382-995611 (centralino)
E-mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it
Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Fax 0382-901264 Gemellato con il Comune di Szàzhalombatta (Ungheria)



BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016

BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

L'organo di revisione del Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV), composto da:

- BELLONE Rag. Carlo Clemente,

nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 23 Marzo 2011, per l'esercizio delle funzioni di revisione economico-finanziaria del Comune predetto per il triennio dal 14.4.2011 al 13.04.2014.

- esaminati il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016, come approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 28.02.2014;
- visto lo statuto comunale, con particolare riferimento alle funzioni ivi attribuite all'Organo di Revisione;
- visto il regolamento comunale di contabilità, con particolare riferimento agli articoli di cui al capo III "Bilanci e programmazione";

esprime

il seguente parere, come prescritto dall'art. 239, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2014

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 risulta redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 162, 164, 165, 166, 167, 168 e 174 dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con il T.U. 18.8.2000, n. 267, nonché nel rispetto delle prescrizioni e del modello di cui al regolamento approvato con il DPR 31.1.1996, n. 194 e delle norme allo stesso relative, stabilite dal regolamento comunale di contabilità.

E' redatto in termini di competenza e con l'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario ed equilibrio economico.

Nello schema proposto di bilancio annuale risulta che:

- il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese;

- tutte le entrate sono iscritte al lordo delle spese di riscossione a carico dell'ente e di altre spese ad esse connesse;
- tutte le spese sono iscritte integralmente, senza alcuna riduzione delle entrate ad esse relative;
- è rispettato il pareggio finanziario complessivo;
- è rispettato l'equilibrio economico; le spese correnti, sommate alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, trovano copertura nelle entrate correnti, sommate alla quota dei proventi delle concessioni edilizie destinata alla manutenzione ordinaria del patrimonio e alle spese correnti (art. 1, comma 713 L. 296/2006), come risulta dal prospetto che segue:

entrate correnti (titoli I, II, III)	+	9.963.022,00
quota proventi delle concessioni edilizie	+	0,00
	+	9.963.022,00
spese correnti (titolo I)	-	9.187.732,00
quote capitale ammortamento mutui (titolo 3)	-	775.290,00
differenza	+	0,00

La situazione generale del bilancio annuale risulta la seguente:

Titolo	Descrizione	Previsioni
I III IV V V	entrate tributarie entrate da contributi e trasf. Correnti settore pubblico entrate extratributarie entrate da alienazioni, trasf. di capitali e risc. di crediti entrate da accensione di prestiti entrate da servizi per conto di terzi Totale generale entrata	3.395.809,00 845.313,00 5.721.900,00 1.567.040,00 1.000.000,00 1.738.000,00 14.268.062,00
I II III IV	spese correnti spese in conto capitale spese per rimborso di prestiti spese per servizi per conto di terzi Totale generale spesa	9.187.732,00 1.567.040,00 1.775.290,00 1.738.000,00 14.268.062,00

Il fondo di riserva iscritto in bilancio ammonta a € 110.000,00 e corrisponde allo 1,20 % del totale delle spese correnti (€ 9.187.73200). La previsione è pertanto conforme a quanto prescritto dall'art. 166 del T.U. 267/00.

Le previsioni di bilancio relative ai servizi per conto di terzi sono state effettuate in conformità a quanto stabilito dall'art. 168 del T.U. 267/00.

Dal confronto tra le previsioni del bilancio 2014 e quelle del bilancio assestato 2013 (con esclusione dei servizi per conto di terzi), si rilevano variazioni per un ammontare complessivo di € 1.062.535,00 come meglo dettagliate nel seguente prospetto:

Entrate	2013	2014	Variazioni	%
Tributarie	2.970.056,00	3.395.809,00	425.753,00	14,33
Contrib. E trasf. correnti settore pubbl.	1.718.426,00	845.313,00	-873.113,00	-50,81
Extratributarie	4.786.227,00	5.721.900,00	935.673,00	19,55
Trasf. di capitale e riscoss. di crediti	992.818,00	1.567.040,00	574.222,00	57,84
Accensione di prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	0	0
Avanzo di amministrazione	0	0	0	0
TOTALE	11.467.527,00	12.530.062,00	1.062.535,00	9,27

Spese	2013	2014	Variazioni	%
Correnti	8.709.179,00	9.187.732,00	478.553,00	4,93
In conto capitale	992.818,00	1.567.040,00	574.222,00	57,84
rimborso di prestiti	1.765.530,00	1.775.290,00	9.760,00	0,55
Disavanzo di amministrazione				
TOTALE	11.467.527,00	12.530.062,00	1.062.535,00	9,27

Dall'analisi dettagliata delle previsioni relative a risorse ed interventi del bilancio 2014 si rileva, in particolare, quanto di seguito viene precisato.

ENTRATE TRIBUTARIE

- → L'imposta comunale sugli immobili è stata eliminata e sostituita dall'imposta Municipale Unica (IMU). Tuttavia nel Bilancio sono previsti € 76.365,00 per recupero annualità pregresse che si potranno realizzare direttamente, anche ricorrendo a nuovi strumenti informatici e ad un continuo aggiornamento delle banche dati interne unitamente ai doverosi controlli tra anagrafe tributaria, anagrafe demografica e dati catastali.
- \rightarrow il gettito relativo all'imposta Municipale Unica (IMU), previsto in bilancio è pari ad € 843.074,00.

L'Amministrazione nel prevedere le entrate ed a seguito di specifiche simulazioni, ha previsto di proporre al Consiglio Comunale la conferma delle seguenti aliquote:

Terreni agricoli 0,86%
Aree fabbricabili 0,8 %
Prima casa 0,4 %
Altri fabbricati 0,86 %
Fabbricati di tipo D 1,06%
Fabbricati rurali 0,2 %

 \rightarrow il gettito relativo ad imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni corrisponde al canone di concessione del servizio di accertamento e riscossione di tali tributi. L'incarico per lo svolgimento del servizio è stato affidato in

concessione ad Ica srl di La Spezia fino al 31/12/2012 (cfr. delibera GC. n. 167 del 12/11/2009) e, successivamente prorogato, fino al 31 dicembre 2014. (cfr. Determinazione del Responsabile del Servizio "Economico-Finanziario" n. 26 del 20.11.2012, n. 25 del 05.08.2013 e n. 11 del 15.02.2014). Il relativo regolamento è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 97 del 22.12.94 e n. 5 del 24.02.95.

- \rightarrow il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF, istituita dall'art. 1, c. 3 del D.Lgs. 360/98, è stimato in € 372.000,00, per l'anno 2014, con applicazione dell'aliquota dello 0,6%, ad eccezione dei redditi inferiori a € 15.000,00 che rimane pari a 0 %, della quale aliquota si propone l'approvazione al Consiglio Comunale;
- → il gettito TARI, che per l'anno corrente è di € 968.700,00 che corrisponde ad una copertura del 100% del costo del servizio, come previsto dal relativo piano finanziario;
- → il gettito TARSU, previsto in bilancio per € 100.000,00, corrisponde ad accertamenti relativi agli anni precedenti, per i quali, tra l'altro, sono in fase di espletamento ricorsi da parte dei contribuenti avanti i vari gradi di Commissioni Tributarie;
- → il gettito TASI, previsto in bilancio per € 238.250,00, corrisponde all'applicazione dell'aliquota dell'1 per mille, della quale viene proposta l'approvazione al Consiglio Comunale;

ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Le entrate derivanti dai trasferimenti correnti delle Stato sono state inserite in bilancio, mediante l'istituzione di un apposito capitolo denominato "Fondo di solidarietà", come previsto dalla vigente normativa. Il relativo ammontare è stato calcolato presuntivamente, in quanto allo stato attuale il Ministero non ha ancora comunicato i dati definitivi;

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

- → i proventi derivanti dai servizi comunali sono stati quantificati sulla base delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale. I proventi del servizio gas sono previsti in € 3.650.000,00 tenendo conto degli ultimi incrementi tariffari, dell'aumento medio dei consumi e delle variazioni termiche.
- → relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, la percentuale complessiva di copertura dei costi d'esercizio risulta del 54,31%
- \rightarrow le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada sono state previste in € 140.000,00; ai sensi del nuovo Codice della strada, come modificato da ultimo dalla legge 29.07.2010, n. 120, il 50% di tali proventi (€ 70.000,00) è destinato al finanziamento delle seguenti spese:

Di stabilire, per l'anno 2014, la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, da destinare alle seguenti finalità:

- a) interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade; (25%) per € 17.500,00;
- b) potenziamento delle attività di controllo, acquisto automezzi, mezzi ed attrezzature;

(25%) per $\leq 17.500,00$;

- c) finalità connesse al miglioramento sicurezza stradale:
 - □ tutela degli utenti deboli: bambini, disabili, pedoni e ciclisti; per € 14.000,00
 - □ manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente per € 21.000,00

tot. € 70.000,00

→ il gettito derivante dal canone per occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) corrisponde al canone di concessione del servizio di accertamento e riscossione di tale tariffa, affidato alla Soc. Rag. Luigi e Gerolamo Colombo s.r.l. fino al 31.12.2012 e successivamente rinegoziato fino al 31.12.2021, come da deliberazione della G.C. n. 6 del 22.01.2009 e contratto n. 516 rep. Del 26.01.2009. Il relativo regolamento è stato approvato con deliberazioni del C.C. n. 60 del 26.11.98 e n. 8 del 24.2.2000.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

- → sono previste nell'ammontare complessivo di € 1.567.040,00, derivanti da mezzi propri e/o ricavi per convenzioni Eni Spa su opere pubbliche
- \rightarrow i proventi da concessioni edilizie sono destinati al finanziamento delle opere di cui all'art. 12 della L. 10/77;
- → risulta rispettata la potenzialità di indebitamento a lungo termine, come definita dall'art. 204, c. 1, del T.U. 267/00 e rideterminata nella misura del 8%.

SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO DI PRESTITI

→ le previsioni sono state effettuate tenendo conto delle variazioni dei fattori che determinano la spesa e delle loro reali possibilità di finanziamento;

- → la determinazione delle quote di ammortamento dei mutui (capitale + interessi) risulta effettuata sulla base della situazione debitoria alla data dell'1.1.2014;
- → le spese per il personale sono state quantificate in considerazione del programma delle assunzioni previsto nell'anno, nonché dell'applicazione degli istituti contrattuali.

Dal confronto tra le previsioni del bilancio 2014 dei vari interventi si rilevano le seguenti percentuali

Intervento	Importo	Percentuale	
Personale	1.359.970,00	14,80	
Acquisto di beni di consumo	2.028.850,00	22,08	
Prestazioni di servizi	4.361.040,00	47,47	
Utilizzo di beni di terzi	24.150,00	0,26	
Trasferimenti	361.242,00	3,93	
Interessi passivi e oneri finanziari	336.220,00	3,66	
Imposte e tasse	513.260,00	5,58	
Oneri straordinari della gestione	43.000,00	0,47	
Ammort. Di esercizio	0,00	0,00	
Fondo svalutazione crediti	50.000,00	0,54	
Fondo di riserva	110.000,00	1,20	
TOTALE	9.187.732,00	***************************************	

SPESE IN CONTO CAPITALE

- → sono previste nell'ammontare complessivo di € 1.567.040,00 di cui € 1.437.040,00 (scheda 3 e 4 "Programma triennale opere pubbliche elenco annuale '2014" € 724,890,00 ed allegato 5 "Programma annuale lavori in economia '2014" € 712.150,00) trovano corrispondenza nel programma dei lavori pubblici, approvato con deliberazione G.C. n. 40 in data 28.02.2014, € 20.000,00 costituiscono acquisto di arredi e di attrezzature, € 85.273,00 per manutenzione straordinaria/lavori pubblici immobili, € 5.000,00 per recupero ambientale, € 4.527,00 per acquisto azioni del Clir s.p.a. ed € 15.200,00 rappresentano i fondi vincolati sotto descritti;
- → ai sensi dell'art. 15 della L.R. 6/89, risultano vincolati € 12.000,00 per l'abbattimento di barriere architettoniche, pari al 10% dei proventi delle concessioni edilizie, inserito nel programma dei lavori pubblici;
- → ai sensi dell'art. 73 della L.R. 12/2005, risultano vincolati € 3.200,00 per la ristrutturazione di edifici di culto, pari all'8% dei proventi dell'urbanizzazione secondaria;

 \rightarrow la realizzazione di tutte le spese in conto capitale è subordinata all'accertamento delle rispettive fonti di finanziamento.

<u>RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015</u>

Lo schema della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016 è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 170 del T.U. 18.8.2000, n. 267, nonché al modello di cui al regolamento approvato con DPR 326/98. In essa sono indicati gli obiettivi programmatici che l'Amministrazione intende raggiungere.

Per la parte entrata, la relazione effettua un'analisi dei mezzi finanziari disponibili, indicandone fonti di finanziamento ed andamento storico nel triennio programmato ed in quello precedente.

Per la parte uscita, la relazione effettua la suddivisione delle spese per programmi; questi ultimi, intesi come insieme dei servizi erogati dal comune nell'ambito di una stessa attività, coincidono con le funzioni di bilancio.

Relativamente al finanziamento delle spese, appositi prospetti indicano, anno per anno, le risorse allo scopo disponibili sia in termini di autofinanziamento, sia in termini di ricorso al mercato, nel rispetto della dimostrata capacità di indebitamento a lungo termine.

Risulta altresì significativa l'esposizione dei più rilevanti dati fisici e demografici del Comune, nonché del contenuto tecnico dei servizi pubblici; ciò consente di porre in evidenza le nuove necessità in termini di servizi sociali, di attività produttive, di strutture e di stabilirne le priorità.

I dati contenuti nella relazione previsionale e programmatica trovano riscontro nelle previsioni del bilancio pluriennale e, relativamente all'esercizio 2014, altresì in quelle del bilancio annuale.

BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016

Lo schema del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 risulta redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 171 del T.U. 18.8.2000, n. 267, nonché al modello di cui al regolamento approvato con DPR 194/96. In esso sono sintetizzati i dati corrispondenti agli elementi contenuti nella relazione previsionale e programmatica.

Le entrate sono suddivise in titoli e, nell'ambito di ciascuno di essi, in categorie e risorse, vale a dire secondo la fonte di provenienza e la natura. Risultano valutate in considerazione delle previste possibilità di realizzo nel triennio considerato.

Le spese sono distinte in consolidate, di sviluppo e di investimento e rilevate suddivise per titoli, per servizi, per interventi e per programmi, con la corrispondenza di questi ultimi con quelli individuati nella relazione previsionale e programmatica e, relativamente all'anno 2014, nel quadro di sintesi allegato al bilancio annuale. Risultano valutate secondo criteri che, sulla base degli elementi attualmente disponibili, tengono conto del tasso di inflazione programmato, dell'attivazione di nuove opere, nonché degli oneri derivanti dai nuovi investimenti.

La sintesi della programmazione triennale emerge dal seguente quadro, dal quale è possibile verificare per l'esercizio 2014 la corrispondenza con le previsioni contenute nel bilancio di previsione annuale.

Entrate	2014	2015	2016
Tributarie	2.945.809,00	3.005.789,00	2.945.809,00
Contr. e trasf. correnti settore pubblico	1.295.313,00	1.295.313,00	1.295.313,00
Extratributarie	5.721.900,00	5.531.900,00	5.431.890,00
Trasf. di capitale e riscoss. di crediti	1.567.040,00	1.420.000,00	410.000,00
Accensione di prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.530.062,00	12.253.002,00	11.083.012,00

Spese	2014	2015	2016
Correnti	9.187.732,00	9.019.052,00	9.000.042,00
In conto capitale	1.567.040,00	1.420.000,00	410.000,00
Rimborso di prestiti	1.775.290,00	1.813.950,00	1.672.970,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.530.062,00	12.253.002,00	11.083.012,00

* * * * * * * *

A conclusione dell'esame della proposta di bilancio di previsione 2014 relativi allegati, in ordine ai quali sono state sopra indicate le risultanze più significative ed espresse valutazioni in merito alla regolarità finanziaria e contabile, il revisore esprime quanto segue:

♦ congruità

si ritiene che le previsioni di bilancio siano congrue rispetto all'andamento dei servizi ed ai programmi annunciati dall'amministrazione.

♦ coerenza

si ritiene che le previsioni di bilancio siano coerenti con le decisioni assunte dall'amministrazione in materia di entrate (tributi e tariffe) e di spese (programmi opere pubbliche, ecc.).

♦ attendibilità

si ritiene che le previsioni di bilancio siano attendibili sia rispetto alle aspettative di gettito delle fonti di entrata sia rispetto alle esigenze di spesa dei vari servizi comunali.

PATTO DI STABILITA'

Considerato che la normativa in vigore identifica il Collegio dei revisori quale organo preposto al controllo del rispetto del patto e pone a capo dello stesso responsabilità precise in caso di mancato adempimento.

Visto l'art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 che disciplina le regole per l'applicazione del Patto di Stabilità Interno degli Enti Locali per gli anni dal 2012 e successivi;

Il revisore effettuate le opportune verifiche e conteggi, attesta il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2014/2016.

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio Finanziario e per quanto sopra esposto,

Il Revisore

In osservanza di quanto prescritto dall'art. 239, c. 1, lett. b), del T.U. 18.8.2000, n. 267,

esprime parere favorevole

sulla proposta, approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del 28.02.2014 n. 45, relativa:

- al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;
- alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016;
- al bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2014/2016.

Sannazzaro de' Burgondi, lì 11.03.2014

Il Revisore Rag. Carlo Clemente Bellone

Carlo Clanto Bellins